



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

REPORT RIUNIONE/INCONTRO

Data: 16 settembre 2015

Luogo di svolgimento: Sala Giunta Viale Bovio 425, Pescara

Oggetto: convocazione Tavolo tecnico permanente Regione Abruzzo - Parti Sociali DGR 393/2015

Partecipanti:

- Segretario Generale CGIL Abruzzo: Gianni Di Cesare
- Segretario Generale CISL Abruzzo: Maurizio Spina
- Segretario Generale UIL Abruzzo: Roberto Campo
- Segretario Generale UGL Abruzzo: Giovanna De Amicis
- Presidente di Confindustria Abruzzo: Agostino Ballone
- Direttore di Confindustria Abruzzo: Giuseppe D'Amico
- Coldiretti Abruzzo: Fabio Di Pietro
- Cia Abruzzo: Carmine Masoni
- CNA Abruzzo: Italo Lupo
- Confartigianato Abruzzo: Daniele Giangiulli
- Vicepresidente della Giunta Regionale: Giovanni Lolli
- Ufficio di Gabinetto: Claudio Ruffini (Segretario del Tavolo Tecnico)
- Capo Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: Antonio Di Paolo
- Ufficio di Gabinetto: Sabrina Saccomandi

Verbalizza: Sabrina Saccomandi

Allegati:

All. 1) Convocazione del 7/9/2015 n. 225455/SQ2

All. 2) Foglio Presenza



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Il Vicepresidente della Giunta Regionale, Giovanni Lolli introduce la riunione, portando le scuse per l'assenza del Presidente, dovuta al Consiglio Regionale, che si è protratto durante la notte.

Introduce subito la tematica dell'incontro: il Masterplan per il Sud, quale strumento programmato dal Governo Nazionale nell'ambito di uno specifico Piano Strategico di Sviluppo generale.

In occasione della visita di Renzi a L'Aquila, il Presidente del Consiglio dei Ministri aveva, infatti, già annunciato il Masterplan per il Sud, deliberato dal Governo, diviso in 15 territori tra cui regioni e città metropolitane come Bari, Catania, Taranto e Reggio Calabria, per rilanciare il Mezzogiorno: Bari sarà la prima Città Metropolitana a sottoscrivere il Masterplan così come l'Abruzzo sarà la prima Regione a sottoscrivere questo nuovo patto per lo sviluppo con Governo. Il prossimo 15 ottobre sarà firmato l'accordo con il Governo Nazionale.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale, Giovanni Lolli aggiunge che il Governo ha elaborato lo strumento del Masterplan per il Sud proprio alla luce del Rapporto Svimez sull'economia del Meridione del 2015, che ha, infatti, evidenziato la crisi generale in cui versa il Mezzogiorno d'Italia e come la perdurante depressione economica potrebbe determinare un sottosviluppo permanente nei territori di riferimento.

Il Masterplan per il Sud rappresenta, appunto, il pacchetto di interventi che il Governo nazionale intende mettere in campo per superare il gap esistente tra le due parti del Paese attraverso il rilancio dell'area meridionale e la conseguente ripresa dell'economia del Sud.

Obiettivo dell'incontro odierno è la condivisione della elaborazione e della programmazione del Masterplan per il Sud con le parti sociali.

A tal fine proprio di definire, in un'ottica strategica, il pacchetto di interventi e di proposte concrete per il rilancio e la ripresa industriale ed economica della Regione Abruzzo, da inserire all'interno del Masterplan per il Sud "Governo – Regione Abruzzo", la Giunta Regionale ha già deliberato, nella



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

seduta di ieri, uno specifico atto deliberativo finalizzato a costituire un Gruppo di lavoro così composto:

- il Presidente della Regione Abruzzo, o suo delegato, in qualità di Presidente del Gruppo di lavoro;
- il Consigliere Camillo D'Alessandro, quale referente per il coordinamento;
- Dott. Luciano D'Amico – Rettore dell'Università degli Studi di Teramo;
- Ing. Cristina Candeloro- R.F.I.;
- Prof. Eugenio Coccia – Professore Ordinario dell'Università di Roma “Tor Vergata”;
- Ing. Gioacchino Del Monaco - ANAS - Compartimento Viabilità per l'Abruzzo;
- Prof. Enzo Di Salvatore – Associato dell'Università degli studi di Teramo;
- Arch. Berardino Di Vincenzo - Coordinatore Servizio I programmazione lavori pubblici e accordi di programma -Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici d'Abruzzo;
- Prof. Vincenzo Fratocchi- Associato dell'Università degli Studi di L'Aquila;
- Prof. Pasquale Lelio Iapadre – Associato dell'Università degli Studi di L'Aquila;
- Prof. Piergiorgio Landini – Ordinario dell'Università degli Studi “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara;
- Prof. Roberto Mascarucci- Ordinario dell'Università degli Studi “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara;
- Prof. Nicola Mattoscio – Ordinario dell'Università degli Studi G. D'Annunzio
Chieti Pescara;
- Arch. Massimo Palladini- Architetto;
- Prof. Pierluigi Properzi- Presidente dell'INU – Istituto Nazionale di Urbanistica Abruzzo e Molise;
- Ing. Umberto Sgambati – Amministratore Delegato di Proger S.p.A.;



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- Dott. Tommaso Di Rino - Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università;
- Ing. Evelina D'Avolio – Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente;
- Claudio Ruffini - Segretario Particolare del Presidente;

E' stata inoltre istituire una Struttura Tecnica di supporto al predetto Gruppo di lavoro costituito dai di seguito indicati dipendenti regionali:

- Dott.ssa Irene Ciabini;
- Geom. Sergio Di Pietrantonio;
- Dott.ssa Carla Lomarco;
- Dott.ssa Sabrina Saccomandi;
- Dott.ssa Alessandra Volpe.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale Giovanni Lolli esprime, a questo punto, indicazioni tecniche circa il Masterplan della Regione Abruzzo: dovrà essere un documento di estrema sintesi non di mera esercitazione filosofica, con obiettivi indirizzati allo sviluppo, corredati da relative responsabilità di soggetti attuatori, con esatta definizione dei tempi di realizzazione, dotato di strumenti di verifica e con indicazione precisa delle relative fonti di finanziamento.

Potrà essere configurato, quindi, quale programma quadro per lo sviluppo del territorio regionale, la cui definizione richiederà un lavoro intenso e finalizzato alla data del 15 ottobre 2015, da sviluppare all'interno di alcuni punti specifici:

- nella definizione della sua identità e della sua collocazione, il Masterplan per il Sud non è un'altra fonte di finanziamento dell'attività ordinaria, ma è il documento di sviluppo per il mezzogiorno;



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- nella sua definizione, non si potrà prescindere che la Regione Abruzzo presenta delle specificità anche per la presenza di indicatori che portano la Regione Abruzzo molto vicina al mezzogiorno ma che d'altro canto la allontanano inesorabilmente dal nord;
- dovrà essere predisposto nell'ambito di uno specifico Coordinamento delle Regioni meridionali attivato proprio ai fini del Masterplan e ciò implica che la strategia che la Regione elaborerà dovrà essere condivisa e coordinata con le strategie di sviluppo delle altre regioni del Mezzogiorno;
- diventa fondamentale, ai fini della definizione del Masterplan, individuare obiettivi condivisi per colmare il divario di sviluppo che sta connotando in questa fase di ripresa, partendo dal dato oggettivo dell'esistenza di un divario tra investimenti pubblici e privati tra il mezzogiorno e resto del paese;
- sarà strategico, ai fini della definizione del Masterplan, finalizzare gli investimenti pubblici e gli investimenti privati e trovare una chiave specifica per la nostra regione e legarla alle politiche di sviluppo della regione, così come fondamentale sarà la necessità di colmare la mancanza di una politica industriale nazionale, anche se, al riguardo, bisogna tener presente il pericolo eventuale dell'impatto degli strumenti in fase di analisi (es. credito di imposta, decontribuzione agevolata per nuove assunzioni, ecc) con le regole comunitarie;
- sarà necessario, inoltre, affrontare la problematica del credito e studiare strumenti per agevolare il credito (al riguardo potrebbe essere utile soffermarsi sull'impatto della nuova Sabatini), così come verificare l'andamento dei contratti di sviluppo nazionali.

Relativamente alla struttura del documento, il documento dovrà avere una parte dedicata alle infrastrutture e l'altra parte dedicata alle politiche a favore delle imprese.



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Per la parte relativa alle *infrastrutture*, il Vicepresidente della Giunta Regionale Giovanni Lolli ricorda che in occasione dell'incontro con Graziano Delrio, Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, sono stati solennizzati i 133 milioni aggiuntivi per l'Abruzzo, di cui una quota significativa dovrà essere a servizio del documento e ricorda, inoltre, gli altri interventi rilevanti per l'Abruzzo (67 milioni con l'ANAS per la variante dell'Aquila, 200 milioni di euro con RFI per le attività di risarcimento per il rischio idrogeologico, il finanziamento per la Banda Larga e la Banda Ultra larga, ecc), mentre informa che con le altre Regioni sono state studiate le integrazioni politiche attive del lavoro e dello sviluppo anche con la sinergia ed integrazioni dei fondi 2014 2020 con i finanziamenti diretti UE, aggiuntivi al FSE, FESR e PSR 2014 2020.

Per la parte dedicata alle *politiche a favore delle imprese*, bisogna partire dal dato dicotomico della Regione Abruzzo, che risulta essere la più industrializzata d'Europa (25% del Pil prodotto dall'industria) ma anche la Regione con la più alta percentuale di Aree protette d'Europa, con una vocazione strategica della nostra industria che si può qualificare e caratterizzare quale **industria sostenibile**: diventa, inoltre, nevralgico rafforzare e valorizzare il collegamento del sistema delle imprese con la ricerca e con le università, partendo dalle imprese di eccellenza del territorio regionale (Telespazio, Thales, Selex Fater spa, ecc.).

Dopo questa premessa e al fine di avviare la condivisione del Masterplan per il Sud con le parti sociali, il Vice Presidente Lolli apre la discussione per raccogliere i contributi. Al riguardo, intervengono:

Roberto Campo - Segretario Generale UIL Abruzzo

Chiede se sarà possibile avere altri elementi e ulteriori linee guida da parte del Governo, al fine di finalizzare la programmazione del Masterplan. Condivide, inoltre, l'impostazione del documento di strategia per lo sviluppo, con capitoli importanti quali infrastrutture, fiscalità e incentivi, in cui sarà fondamentale assicurare da parte della Regione tempi di realizzazioni brevi delle infrastrutture programmate.



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Evidenzia, inoltre, che l'industria in Abruzzo è vincente ma non lo è la parte dell'economia regionale collegata ai parchi, che non produce ricchezza adeguata e assorbe, tra l'altro, investimenti importanti, da parte della Regione (es. depurazione dei fiumi) .

Relativamente al fisco, si esprime positivamente sulla necessità di predisporre un sistema di vantaggi fiscali affiancato da un progetto specifico di recupero della fiscalità di svantaggio.

Relativamente agli incentivi agli investimenti, ribadisce che è necessario predisporre una politica specifica ai fini dell'attrazione degli investimenti, con un sistema di premialità a favore di chi si insedia in Abruzzo e con strumenti contrattuali che favoriscano il ritorno dell'investimento

Richiama l'attenzione sulle risorse FAS, che non devono finanziare solo le infrastrutture, e sui PON 2014 2020, chiedendo di verificare, al riguardo, se Pescara potrebbe essere configurata come area metropolitana.

Infine, chiede precisazioni e indicazioni circa le modalità di lavoro del Tavolo delle parti sociali e relativamente alle modalità di raccordo con il tavolo degli esperti.

Maurizio Spina - Segretario Generale CISL Abruzzo

Esprime un giudizio positivo relativamente al metodo di lavoro della Regione Abruzzo nella definizione del Masterplan per il Sud e relativamente al fatto di essere la prima Regione che sottoscriverà il documento. Sottolinea, inoltre, l'importanza del coordinamento degli assessori e della messa a sistema di tutte le risorse UE, delle risorse pubbliche e private: ciò rappresenterebbe una sfida importante da raccogliere.

Condivide l'impostazione partendo dal fatto di potenziare le sue caratteristiche di forze, consolidandole nel **binomio sviluppo – ambiente** e le correlate specificità.

Relativamente alla tematica dello sviluppo, è da leggere nel contesto della Euroregione Adriatico ionico, con delle priorità specifiche. Al riguardo, evidenzia:

- per le infrastrutture: il porto;



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- i contratti di sviluppo locale, da specificare meglio all'interno dei Piani, evidenziando le priorità e posizionando le risorse e contratti aree di crisi;
- definire le aree di attrazione di investimenti, in cui ogni istituzione si assume degli impegni e obblighi specifici;

Relativamente alla tematica “ambiente” enfatizza il sistema Parco ed il relativo assetto del territorio, (anche con relative problematiche, es frane, ecc), elementi questi che consolidano le ragioni della regione verde, ma diventa strategico fare scelte e predisporre strumenti sempre in funzione della Regione Adriatico ionico.

Gianni Di Cesare - Segretario Generale CGIL Abruzzo

Esprime un giudizio positivo a proposito del metodo di lavoro della Regione Abruzzo nella definizione del Masterplan per il Sud, incentrato sin da subito con la condivisione con le parti sociali e da cui deriva un positivo cambio di rotta nei rapporti Giunta – Parti Sociali.

Alla luce dell'incontro odierno, esprime, quindi, un giudizio positivo nelle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Parti sociali, con la necessità, però, di rivedere la DGR istitutiva del tavolo: a tal fine, bisognerebbe raccogliere le osservazioni del Tavolo per procedere, successivamente, ad alcune revisioni.

Chiede specifici chiarimenti circa il coordinamento dei lavori del tavolo odierno con il gruppo di lavoro degli esperti, nominati ai fini della definizione del Masterplan, e chiede se i risultati dei lavori saranno, successivamente, formalizzati con un Patto per lo Sviluppo, ovvero un accordo con le organizzazioni sindacali e la Giunta regionale, replicando il modello nazionale.

Circa il merito della problematica, formula una serie di riflessioni.

- a. Relativamente alla questione del mezzogiorno, evidenzia una puntualizzazione: siamo mezzogiorno ma con la specificità di vantare un sistema industriale più solido di altre regioni ma non un'altrettanta solidità sul versante del lavoro.



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- b. Il sistema produttivo abruzzese mantiene il mercato esterno ma non regge il segmento del mercato interno;
- c. Alla crisi del bilancio regionale si aggiungono le crisi di altri bilanci pubblici in grande difficoltà.
- d. Anche i dati numerici collegati al comparto dei servizi esprimono un andamento negativo. Al riguardo, evidenzia la necessità di aprire una trattativa con il governo, in quanto aziende importanti, come Poste, Ferrovia, Finmeccanica, ecc., stanno abbandonando il nostro territorio regionale.
- e. Il dato occupazionale è molto preoccupante: a giugno la Regione ha perso 25.000 posti di lavoro. Da ciò deriva la priorità assoluta sulla tematica del lavoro e la connessa necessità di sottoscrizione di un “Patto del lavoro” o “Patto dei lavori”, nonché di una correlata opera di razionalizzazione delle risorse e di forte condivisione nei segmenti dell’industria innovativa.
- f. Sono necessari interventi legislativi importanti (es migliorare la legislazione del lavoro, normare ai fini di una valorizzazione il collocamento pubblico abruzzese, definire la riforma della formazione professionale , riqualificare i centri per l’Impiego, ecc.).
- g. Relativamente alla questione dei contratti di solidarietà, bisogna partire dalla constatazione che la cassa integrazioni in deroga è finita e non si potrà riaprire: sarà necessario far leva su ulteriori strumenti per affrontare le crisi, come, ad esempio, i contratti di solidarietà di difesa e di crescita.
- h. Relativamente al capitolo delle Infrastrutture, esprime il disappunto della CGIL circa la “terza autostrada” , ossia la variante per il collegamento veloce AQ – PE: al riguardo, Lolli precisa che si tratterebbe di un intervento di miglioramento e non di una nuova autostrada. Chiede, inoltre, la programmazione di interventi importanti sulla rete ferroviaria (passaggio Pratola –Sulmona), che tenga conto anche dell’impatto ambientale e della necessità di ricollegare i paesi dell’entroterra.
- i. Relativamente all’infrastruttura legata al paesaggio, rileva che come la Regione sia diventata naturalmente regione ricca di bosco.



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- j. Circa le risorse del FSE, molto sottodimensionate rispetto alla programmazione precedente, formula un invito a finalizzare tali risorse con efficienza ed efficacia e a focalizzare con molta attenzione le risorse dei PON, anche ai fini di un'integrazione delle risorse.
- k. Evidenzia che diventa strategico, inoltre, nell'ambito del binomio industrializzazione–ambiente, parlare di green economy, con interventi focalizzati sulla formazione e sull'innovazione, aprendo un titolo ad hoc anche all'innovazione nella green economy.
- l. Ribadisce il problema dei consorzi industriali che devono essere finanziati e la necessità di prevedere contratti industriali sull'innovazione
- m. Chiede, infine, se sarà riservato nell'ambito del Masterplan un capitolo dedicato sulla ricostruzione dell'Aquila.

Giovanna De Amicis - Segretario Generale UGL Abruzzo

Con estrema sintesi, focalizza le tematiche del suo intervento:

- chiede chiarimenti sulla metodica di lavoro Tavolo tecnico degli esperti e sulle modalità di raccordo e di collegamento del tavolo delle Parti sociali con il gruppo di lavoro degli esperti nominato ad hoc per il Masterplan;
- circa le indicazioni di sviluppo del Masteplan appena illustrate, afferma la piena adesione anche della sua organizzazione, al cui interno avevano già individuato un documento strategico di sviluppo, individuando proprio i segmenti dell'energia e della green economy quali nevralgici ai fini dello sviluppo;
- esprime con fermezza la necessità che le priorità siano frutto di un'attenta valutazione e di valutare l'impatto degli interventi che saranno programmati soprattutto in termini di lavoro e non solo in termini di sostenibilità.



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Daniele Giangiulli - Confartigianato Abruzzo

Esprime il suo consenso per posizionare la priorità del Masterplan sulla tematica “lavoro” e focalizza l’attenzione da dedicare alle risorse destinate alla formazione professionale, chiedendo riscontri sul repertorio regionale delle qualifiche professionali ad oggi ancora non operativo, nonostante la gara appaltata dalla Regione a tal fine sia stata chiusa da tempo.

Afferma di non essere d’accordo su alcuni interventi programmati dal governo sulla fiscalità e su alcuni interventi regionali, come “Lavorare in Abruzzo”, che non ha prodotti i risultati auspicati, mentre diventa fondamentale ridurre la pressione fiscale. Relativamente al credito, rileva l’inadeguatezza delle misure nazionali e auspica di utilizzare le professionalità regionali per costituire un unico fondo di garanzia regionale.

Infine, ribadisce che Masterplan, in generale, potrà esprimere un raggio di azioni e di interventi ampi ed efficaci.

Lido Legnini - Confesercenti Abruzzo

Si esprime positivamente per il capitolo infrastrutture, e nello specifico per il porto e per l’aeroporto, con un invito a soffermarsi sulla necessità di investire sull’edilizia sostenibile, verificando le declinazioni da potenziare e promuovere anche i laboratori sull’edilizia sostenibile.

Relativamente al credito, evidenzia il rischio della eccessiva frammentazione e numerosità dei Consorzi fidi esistenti in Abruzzo, cogliendo il pericolo che i Confidi del nord rafforzati dalle fusioni, derivanti anche dalla nuova normativa, potrebbero vedere l’Abruzzo come terreno da colonizzare.

Aggiunge, inoltre, che il Commercio da sempre è un’attività non delocalizzabile insieme al turismo ma adesso l’e-commerce ha determinato un grande cambiamento anche in termini di delocalizzazione: sono stati avviati, al riguardo, progetti che stanno promuovendo integrazioni tra commercio fisico e virtuale, tematiche fondamentali anche per l’economia urbana.



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Nell'ambito degli incentivi e dei crediti d'imposta, richiama l'attenzione di programmare strumenti che non si sovrappongono con strumenti nazionali già attivi.

Carmine Masoni – CIA Abruzzo

Afferma la necessità di assicurare un confronto con il tavolo degli esperti costituito proprio per la definizione del Masterplan e la necessità assoluta di focalizzare politiche di intervento a favore delle infrastrutture e dell'industria, verificando in maniera attenta la ricaduta in termini di reddito e di occupazione.

Fabio Di Pietro – Coldiretti Abruzzo

Esprime la necessità di verificare la disponibilità di ulteriori linee guida dal Governo nazionale ai fini dello sviluppo del Masterplan.

Afferma che diventa fondamentale partire da un'analisi di contesto, precisa e analitica, che tra l'altro, risulta già elaborata in seno alla programmazione dei tre fondi strutturali regionali, e verificare i residui delle programmazioni in corso che eventualmente potrebbero essere destinati nell'ambito del Masterplan.

Relativamente alla banda larga, prima di eventuali delibere dei Comuni, occorre verificare gli investimenti già effettuati dai privati – al riguardo, Claudio Ruffini precisa che in Abruzzo la percentuale si attesta sull'8% rispetto al 21% alle altre regioni - da raccordare successivamente nell'ambito del piano nazionale.

Relativamente ai Parchi, esprime l'esigenza di riattualizzare la loro operatività: ad oggi, gli investimenti ambientali dei Parchi sono finalizzati prioritariamente a garantire l'incolumità pubblica e non a perseguire percorsi di investimento di sviluppo del territorio.



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Italo Lupo – CNA Abruzzo

Dopo un suo primo intervento a chiusura dell'introduzione di Lolli, in cui ha chiesto precisazioni circa la provenienza delle risorse collegate al Masterplan, afferma che risulta strategico collegare sviluppo e ambiente, con un'attenzione specifica per le Aree Interne, che stanno soffrendo anche per il calo demografico e per la connessa perdita delle caratteristiche di antropizzazione e di ricchezze correlate. Al riguardo, possono fare da volano, per la ripresa delle economie di questi territori, l'internazionalizzazione e il turismo e sarà necessario predisporre interventi specifici per riequilibrare le aree interne anche rispetto alle zone costiere, attraverso la definizione ed individuazione di specifiche zone franche in cui prevedere la defiscalizzazione per le nuove attività e specifici incentivi a start up.

Sulla questione poli di innovazione, prende atto dei domini tecnologici definiti nella S3 della Regione Abruzzo e invita ad una riflessione circa la possibilità di aggregare nel dominio tecnologico "Moda/design" anche una specifica aggregazione Made in Italy, in cui inserire anche l'arredamento e l'artigianato artistico. Ribadisce, inoltre, la necessità di ricostituire l'Osservatorio dell'artigianato.

Infine, esprime la necessità di organizzazione le attività del Tavolo, attraverso specifici tavoli settoriali, restituendo coesione e omogeneità ai lavori ai tavoli attraverso un consuntivo/coordinamento finale.

Agostino Ballone – Confindustria Abruzzo

Esprime piena condivisione sia nell'impostazione individuata da assegnare al Masterplan e sia nel titolo. Relativamente alle infrastrutture, esiste già una strategia condivisa a livello regionale e da imprenditore sui trasporti, evidenzia, anche a titolo di esempio degli interventi necessari da programmare, che la Regione non ha un piano regionale delle autostazioni, che risulta strategico per presentarsi al turismo con efficienza.

Relativamente agli interventi a favore del sistema delle imprese, evidenzia piena condivisione sugli strumenti individuati negli interventi precedenti discussi oggi al tavolo, quali ad es. credito d'imposta, la



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

decontribuzione, ecc., ma sottolinea come occorre che la Regione elabori uno strumento proprio che la possa connotare e diversificare dalle altre Regioni, come ad esempio la defiscalizzazione sulle maggiorazioni dell'Irap, fondamentale per le imprese abruzzesi dato che si tratta di una fiscalità ad oggi penalizzante per il nostro territorio, e verificare altresì la programmazione di altre misure: cita a titolo di esempio, nell'ambito di un'interlocazione già in corso con i sindacati, l'ipotesi di un contratto di secondo livello dove vengono definiti sistemi di vantaggi e di premialità per i nuovi investimenti.

Relativamente al credito, occorre verificare ed individuare forme migliori per incentivarne il ricorso, mentre sulla questione Parchi si impone una riflessione (es. Parco della Costa Teatina) per evitare di correre il rischio che nel qualificare alcune aree la regione Abruzzo possa perdere credibilità e legittimazione.

Lolli, nel ringraziare i componenti del tavolo per i preziosi contributi, conclude ribadendo che il Tavolo delle parti sociali è uno strumento di lavoro costituito a prescindere del Masterplan e il tavolo dovrà essere uno strumento attivo e dinamico, che restituisca forza e consistenza ad un vero patto con la Regione. Il Masterplan per il Sud è una tappa ma non esaurisce l'operatività del tavolo, che sarà finalizzato meglio già nelle prossime convocazioni anche con uno specifico ordine del giorno.

Riepiloga, infine, i punti essenziali da sviluppare all'interno del Masterplan per il Sud emersi dalla discussione odierna (sviluppo sostenibile, strategia innovativa, industria sostenibile, filiera industria-parco, marchio delle aziende abruzzesi, progetti di ricerca e di innovazione e Programma Nazionale della Ricerca del MIUR, scelta delle aree di crisi, contratto di attrazione degli investimenti, infrastrutture, scelte strategiche sul dl turismo, banda larga, incentivi e sostegno alle imprese) e puntualizza che le prossime convocazioni, comunque, saranno finalizzate allo sviluppo del Masterplan.

Circa il metodo di lavoro, ribadisce la necessità di mantenere le relazioni ed il coordinamento con regione meridionali. Suggestisce di aspettare il contributo di lavoro degli esperti, prima di suddividere il



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Tavolo in sottocommissioni, mentre sugli strumenti da utilizzare ai fini della formalizzazione, ribadisce la validità del contratto di sviluppo locale, del contratto di attrazione degli investimenti ma anche del contratto nazionale: nello specifico, lo strumento lanciato dal MISE, ovvero il contratto istituzionale di sviluppo, che è una ulteriore evoluzione e contiene il potere della norma del potere sostitutivo. Per gli indicatori, elenca una serie di indicatori prioritari da utilizzare (posti di lavoro stabili , nuove imprese , numero di occupati, numero di brevetti; ecc)

Si impegna, altresì , a rendere disponibile al Tavolo il primo contributo, che sarà formalizzato in apposito verbale, dell'incontro che sarà convocato a breve con gruppo di lavoro degli esperti.



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

All. 1) Convocazione



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE



Il Presidente della Regione

Pescara, 7/9/2015

Prot. n. RA/ 225455 / SQZ

Al Segretario Generale CGIL Abruzzo
Gianni Di Cesare
reg@abruzzo.cgil.it

Al Segretario Generale CISL Abruzzo
Maurizio Spina
usr.abruzzo@cisl.it

Al Segretario Generale UIL Abruzzo
Roberto Campo
urabruzzo@uil.it

Al Segretario Generale UGL Abruzzo
Giovanna De Amicis
uglabruzzo@libero.it

Al Presidente di Confindustria Abruzzo
Agostino Ballone
info@confindustria.abruzzo.it

Al rappresentante del Settore Agricoltura
Alberto Bertinelli
abruzzo@coldiretti.it

Al rappresentante del Settore Artigianato
Italo Lupo
segreteria@cnaabruzzo.it

Al rappresentante del Settore Commercio
Enzo Giammarino
info@confesercentiabruzzo.it



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE



Al Vicepresidente della Giunta Regionale
Giovanni Lolli
giovanni.lolli@regione.abruzzo.it

Agli Assessori Regionali

Donato Di Matteo
donato.dimatteo@regione.abruzzo.it

Mario Mazzocca
mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

Silvio Paolucci
silvio.paolucci@regione.abruzzo.it

Dino Pepe
dino.pepe@regione.abruzzo.it

Marinella Sclocco
marinella.sclocco@regione.abruzzo.it

Al Sottosegretario della Presidenza
Camillo D'Alessandro
camillo.dalessandro@regione.abruzzo.it

Oggetto: convocazione tavolo tecnico permanente Regione Abruzzo - Partì Sociali

In occasione della visita del Primo Ministro Matteo Renzi in regione ci siamo adoperati al fine di far valere le ragioni dell'Abruzzo. Questo sforzo è stato ricompensato da un risultato importante: l'impegno del Governo a dare priorità all'approvazione di un piano di rilancio dell'economia regionale, che costituirà il primo dei masterplan per il sud annunciati da Renzi in queste settimane.

*Al fine di produrre un documento condiviso con Voi tutti è mia intenzione incontrarvi **mercoledì 16 settembre** p.v. alle **ore 9:00** nella sede della Regione di Pescara*



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE



*in **viale Bovio n. 425**, dando avvio al tavolo tecnico permanente istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 20 maggio 2015*

Certo di un vostro contributo alla stesura del documento di indirizzo strategico e fiducioso nel fatto che saprete cogliere con il giusto spirito di collaborazione questa opportunità, Vi invito a garantire la Vostra presenza e a comunicare eventuali impedimenti e/o sostituzioni al Segretario del Tavolo Claudio Ruffini, al quale potrete rivolgervi per eventuali ulteriori chiarimenti ai recapiti 0862/363430 o 366/9273313.

Cordiali saluti,

Il Presidente
(Dott. Luciano D'Alfonso)



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

All. 2) Foglio Presenza

Giovedì, 16 settembre '15
Sala Giunta Viale Bovio 425

Convocazione Tavolo Tecnico Permanente Regione Abruzzo Parti sociali DGR 393 del 20/5/2015

Nominativo	Ente di appartenenza	Mail	Telefono	Firma
DE ANILIS GIANNINA	UGL Abruzzo	segreteria@ugl.abruzzo.it	393 4314969	
CARLUCCI MARCONI	CIA REGIONE	c.rosso@cia.abruzzo.it	365/4647151	
CAMPO ROBERTO	UIL Abruzzo	UIL.abruzzo@uil.it	333 - 9681443	
FRATO LUPO	CNA + Abruzzo	presidente@cna.abruzzo.it	340 4887899	
SPINA MAURIZIO	CISL Abruzzo	maurizio.spina@cisl.it	335 47154	
AGOSTINO ANTONIO	CONFININDUSTRIA	lido.leguini@confindustria.it	398 3112104	
LIDO LEGUINI	CONFESERENTI	leguini@confeserenti.it	335 7603537	
DANIELE GIANGIULI	CONFARTIGIANATO	daniele.giangiuli@confartigianato.abruzzo.it	391 567954	
GIUSEPPE DIAMICO	COA FIM (FUT) AIA			

